

COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE
M A L E' (TN)



Comunità della
VALLE DI SOLE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL COMITATO ESECUTIVO DELLA COMUNITA' N. 25**

OGGETTO: CUP: C43G16000260001 – CIG ZBF1DEF213.

“RECUPERO FUNZIONALITÀ ECOLOGICA ROGGIA FONTANACIA A PELLIZZANO E ROGGIA PRESMOLIN A MONCLASSICO” – OPERAZIONE 443 PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020.

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI E MODALITA' AFFIDAMENTO DEGLI STESSI

L'anno **duemiladiciassette** addì **dieci** del
mese di **aprile** alle ore **14,00** nella sala delle riunioni, con
l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è riunita il Comitato Esecutivo della
Comunità.

Sono presenti i signori:

1. Redolfi Guido Presidente
2. Fantelli dott. Alessandro
3. Pedernana Luciana

Assiste il Segretario dott.ssa Farina Silvia.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Esecutivo a deliberare sull'oggetto suindicato.

OGGETTO: CUP: C43G16000260001 – CIG ZBF1DEF213.
“RECUPERO FUNZIONALITÀ ECOLOGICA ROGGIA FONTANACIA A PELLIZZANO E ROGGIA PRESMOLIN A MONCLASSICO” – OPERAZIONE 443 PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020:
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI E MODALITÀ AFFIDAMENTO DEGLI STESSI.

IL COMITATO ESECUTIVO

Premesso che:

- questa Amministrazione, in quanto ente capofila della Rete di Riserve Alto Noce con precedente deliberazione del Comitato Esecutivo n. 96 di data 23.09.2016 approvava in linea tecnica il progetto “RECUPERO FUNZIONALITÀ ECOLOGICA ROGGIA FONTANACIA A PELLIZZANO E ROGGIA PRESMOLIN A MONCLASSICO” ed espresso la volontà di effettuare un investimento di € 50.000,00.= destinato ai lavori di recupero connettività ecologica di due rogge rispettivamente situate nei c.c. di Monclassico e di Pellizzano;
- questa Amministrazione, in quanto ente capofila della Rete di Riserve Alto Noce con precedente deliberazione del Comitato Esecutivo n. 83 di data 29.08.2016 affidava l’incarico della “Progettazione definitiva/esecutiva dell’intervento “RECUPERO FUNZIONALITÀ ECOLOGICA ROGGIA FONTANACIA A PELLIZZANO E ROGGIA PRESMOLIN A MONCLASSICO” ai fini della domanda di contributo al Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020;
- il progetto gode di tutti i nulla-osta e le autorizzazioni necessarie per dare esecuzione dei lavori e che pertanto risulta possibile provvedere all’approvazione in linea amministrativa del progetto di cui trattasi;
- per il progetto di recupero di funzionalità ecologica approvato con la deliberazione n. 96/2016 è stato richiesto il contributo all’operazione 443 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 e la sua realizzazione è stata quindi subordinata alla concessione del contributo comunitario;
- con determinazione n. 106 dd 28.10.2016 del Dirigente del Servizio Aree Protette e Sviluppo Sostenibile della Provincia autonoma di Trento e con comunicazione del suddetto Servizio ns prot. n. 233 dd 17.01.2017 è stato concesso il contributo di Euro 49.983,94, assegnato il CUP C43G16000260001 e fissato il termine della rendicontazione entro data 28.10.2018.

Premesso:

- Che la Valle di Sole è caratterizzata dalla presenza di corsi d’acqua di grande valenza naturalistica e paesaggistica; in particolare il fiume Noce presenta elementi ambientali di tale suggestione che concorrono ad identificare la Valle di Sole come una fra le più interessanti valli alpine.
- Che la valorizzazione del fiume Noce con il suo territorio è funzionale al rafforzamento dell’identità nonché occasione di sviluppo sostenibile.
- Che in quest’ottica la Comunità di Valle di Sole ha avviato il percorso per la realizzazione della Rete di riserve “Alto Noce”.
- Che la Rete di Riserve coinvolge tutti i Comuni della valle (escluso Terzolas), la Comunità della Valle di Sole, il BIM dell’Adige, la Provincia Autonoma di Trento, le A.S.U.C di Monclassico, Arnago e Magras.
- Che in data 9 marzo 2015 è stato sottoscritto il Protocollo d’intesa.
- Che in data 07.09.2015 con delibera di giunta provinciale n. 1532 viene approvato l’Accordo di Programma finalizzato all’attivazione della Rete di Riserve “Alto Noce” ai sensi della l.p. 2007/11 sul territorio dei Comuni di Vermiglio, Peio, Ossana, Pellizzano, Mezzana, Commezzadura, Dimaro, Monclassico, Croviana, Malè, Rabbi, Caldes e Cavizzana.

Richiamato che la Rete di Riserve è uno degli strumenti ideati dalla legge provinciale 2007/11 la quale è finalizzata secondo l’articolo 1 a migliorare la stabilità fisica e l’equilibrio ecologico del territorio forestale e montano, nonché a conservare e a migliorare la biodiversità espressa dagli habitat e dalle specie, attraverso un’equilibrata valorizzazione della multifunzionalità degli ecosistemi, al fine di perseguire un adeguato livello possibile di stabilità dei bacini idrografici, dei corsi d’acqua e di

sicurezza per l'uomo, di qualità dell'ambiente e della vita e di sviluppo socio-economico della montagna.

Considerato che l'Accordo di programma concerne l'istituzione della "Rete di riserve Alto Noce" per la realizzazione di una gestione unitaria e coordinata di aree protette e che è stato sottoscritto da Provincia Autonoma di Trento, Comunità della Valle Di Sole, Consorzio Bim dell'Adige, Vallata del Noce, Comune di Caldes, Comune di Cavizzana, Comune Di Croviana, Comune Di Commezzadura, Comune Di Dimaro, Comune Di Malè, Comune Di Mezzana, Comune Di Monclassico, Comune Di Ossana, Comune Di Peio, Comune Di Pellizzano, Comune Di Rabbi, Comune Di Vermiglio, A.S.U.C. Arnago, A.S.U.C. Monclassico.

Considerato che secondo l'art. 14 dell'Accordo di Programma l'Ente capofila, soggetto responsabile della Rete di riserve ai sensi dell'articolo 47, comma 5 della L.P. 11/07, è individuato nella Comunità della Valle di Sole e che quindi la Comunità Valle di Sole è il referente della Provincia autonoma di Trento per gli aspetti finanziari e per tutti gli adempimenti necessari al funzionamento della Rete, da assumere da parte degli organi competenti secondo il proprio ordinamento, ed in particolare cura:

- a) l'esecuzione delle disposizioni e delle decisioni impartite dal Comitato di gestione della Rete e dal suo Presidente in collaborazione con il Coordinatore;
- b) la gestione amministrativa con la predisposizione e l'assunzione di tutti i provvedimenti formali ed adempimenti necessari al funzionamento della Rete,
- c) gli aspetti finanziari e la gestione contabile ed in particolare colloca nel proprio bilancio gli stanziamenti necessari sulla base del Programma finanziario approvato dal Comitato di gestione (Conferenza) della Rete e provvede ad imputare le spese ed a introitare le entrate, ad effettuare le variazioni di bilancio necessarie, a predisporre i rendiconti necessari per l'introito dei vari finanziamenti ed i riparti con gli Enti firmatari sulla base dei criteri stabiliti dal Comitato di gestione della Rete.

Ricordato che il progetto di attuazione allegato parte integrante dell'accordo di programma della Rete di Riserve Alto Noce riconosce la necessità di tutelare il reticolo idrografico minore del fiume Noce e prevede tramite l'azione E.5 che prevede interventi di riqualificazione ambientale delle rogge al fine di conservare e ripristinare gli ambienti acquatici e l'azione E.13 relativa alla progettazione delle proposte da presentare a Bandi Europei e Provinciali.

Ricordato che l'azione E.13 del progetto di attuazione prevede con priorità medio-alta interventi di ripristino di funzionalità ecologica alla roggia di loc. Presmolin di Monclassico nel comune di Dimaro-Folgarida e alla roggia Fontanacia di Pellizzano.

Ricordata la presenza nel comune di Dimaro-Folgarida della ZSC dell'area protetta ZSC Ontaneta di Croviana (IT3120117) appartenenti alla rete europea Natura 2000.

Ricordato che la roggia di loc. Presmolin scarica l'acqua direttamente nel Fiume Noce in corrispondenza della ZSC Ontaneta di Croviana e quindi ravvisata l'importanza ecologia della suddetta roggia.

Ricordato che l'azione E.5 e quindi l'intervento in oggetto, intende garantire la tutela e il miglioramento della qualità degli habitat di ambienti umidi presenti nel fondovalle (principalmente habitat Natura 2000 3260 e 91E0), incrementando nel contempo il numero di microhabitat per la fauna invertebrata, e la connettività lungo il reticolo di zone umide per le specie a bassa capacità di dispersione.

Visto il Verbale n. 5 d.d. 16.06.2016 del Comitato di gestione della "Rete di riserve Alto Noce", in cui sono rappresentati anche il Comune di Dimaro-Folgarida e di Pellizzano, dove al punto n. 2 si approvavano i progetti presentati dalla Comunità di Valle di Sole al Piano di Sviluppo Rurale tra cui l'intervento di "Ripristino connettività ecologica rogge comuni di Monclassico e Pellizzano" e si permetteva così, in caso di finanziamento, alla Comunità di valle di procedere con tutti i procedimenti amministrativi per rendere esecutivi i progetti.

Considerati gli obblighi previsti dal suddetto bando.

Viste le deliberazioni n. 62/2016 della Giunta Comunale di Dimaro Folgarida e la deliberazione n. 115/2016 della Giunta Comunale di Pellizzano che autorizzano i lavori, l'accesso alle ppff di proprietà comunali, il riconoscimento dei vincoli e l'impegno da parte dell'amministrazione comunale a effettuare la manutenzione delle rogge in questione per un periodo di sei anni dalla data del pagamento finale del contributo del Piano di Sviluppo Rurale.

Considerato che sono state acquisite tutte le autorizzazioni di accesso ai lavori sulle ppff in questione tramite accordo scritto con i proprietari pubblici e privati depositate agli atti.

Considerato il parere positivo di fattibilità ricevuto dal Servizio Bacini Montani della Provincia Autonoma di Trento in data 7 luglio 2016 prot. n. 4066/2016.

Considerato l'esito positivo della verifica preventiva di incidenza relativa ai lavori situati all'interno e nelle immediate vicinanze della ZSC Ontaneta di Croviana comunicata dall'Ufficio Biodiversità e Rete Natura 2000 del Servizio Aree Protette e Sviluppo Sostenibile prot. n. 5327/2016.

Riscontrato che gli elaborati tecnici soddisfano gli scopi e le esigenze perseguiti dall'Amministrazione.

Viste le comunicazioni del Comune di Pellizzano (ricevuta in data 5 settembre 2016 e prot. n. 5170) e del Comune di Dimaro-Folgarida (ricevuta in data 23 settembre 2016 e prot. n. 5547) che certificano la conformità urbanistica e la compatibilità delle opere in oggetto con la normativa urbanistica vigente nei comuni coinvolti.

Visto il progetto esecutivo firmato dal tecnico Vincenzo Manini depositato presso gli Uffici della Segreteria della Comunità in data 15 settembre 2016 prot. n. 5362.

Viste e verificate le documentazioni tecniche progettuali redatte ed inoltrate presso gli Uffici della Comunità in data 15.09.2016 – prot. 5362., nelle quali si descrivono i lavori per il “Recupero funzionalità ecologica Roggia Fontanaccia a Pellizzano e Presmolin a Monclassico”, nella fattispecie Relazione Tecnica, Relazione di sintesi, Tavole di Progetto, Computo Metrico Estimativo, Elenco Prezzi Unitari, Foglio Patti e Condizioni.

Esaminato il Quadro Economico Generale e complessivo dei lavori di “Recupero funzionalità ecologica Roggia Fontanaccia a Pellizzano e Presmolin a Monclassico”, che qui di seguito si riporta fedelmente, nel quale si evidenzia una spesa complessiva per la realizzazione dell'opera per € 50.076,66 = di cui € 35.527,95.= per lavori a base d'asta oltre € 559,86.= quali oneri per la sicurezza ed € 13.988,85.= per somme a disposizione dell'Amministrazione, così di seguito specificate:

A. Lavori	Importi (€)
A1. Roggia Pellizzano	30.341,67
A2. Roggia Monclassico	5.186,28
A3. Oneri Sicurezza	559,86
TOTALE DEI LAVORI	36.087,81
B. Per fondi a disposizione	
B1. Imprevisti ca 3,0%	1.082,63
B2. Spese tecniche 10%	3.800,00
B3. Oneri previdenziali 2%	76,00
B4. IVA lavori 22%	8.177,50
B5. IVA spese tecniche 22%	852,72
TOTALE FONDI A DISPOSIZIONE	13.988,85
TOTALE GENERALE	50.076,66
C. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA (A + B)	50.076,66
D. IMPORTO FINANZIATO DAL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - OPERAZIONE 443	49.983,94

Fatto presente che il bando dell'operazione 443 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 in scadenza il giorno 02.06.2016 alla sezione 6.3 indicava come spese non ammissibili i contributi previdenziali.

Visto che il computo metrico estimativo individua in Euro 76,00 + Iva al 22% gli oneri previdenziali connessi alle spese tecniche e che questa spesa non è ammissibile a contributo.

Ricordato che con deliberazione n. 83/2016 del Comitato Esecutivo si affidava allo Studio Tecnico – Dott. Manini Vincenzo C.F. MNNVCN50R13E850S P.I. 00366580223, la progettazione definitiva-esecutiva, con la produzione dei relativi elaborati in formato cartaceo (n. 2 copie) ed elettronico, dell'intervento “Recupero funzionalità ecologica Roggia Fontanaccia a Pellizzano e Presmolin a Monclassico” secondo quanto prescritto dal bando dell'operazione 4.4.3 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 per un costo quantificato in Euro 2.000,00 al quale va aggiunto il contributo di previdenza (2%) e l'IVA al 22%.

Ricordato che tale spesa tecnica è stata sostenuta con fondi della dotazione finanziaria della Rete di Riserve Alto Noce ma che, vista la concessione di finanziamento da parte del Piano di Sviluppo Rurale, è considerata comunque ammissibile a finanziamento in quanto, secondo il bando dell'operazione 443 “sono comunque considerate ammissibili le spese di progettazione sostenute dal beneficiario nei 12 mesi prima della presentazione della domanda e connesse alla progettazione degli elaborati progettuali allegati alla domanda di sostegno”.

Fatto presente quindi che al finanziamento della spesa si provvederà nel modo seguente:

- € 49.983,94 = contributo in conto capitale a valere dal Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 operazione 4.4.3;
- € 92,72 = co-finanziamento della Comunità di Valle con fondi relativi al Piano Finanziario della Rete di Riserve Alto Noce.

Tenuto conto che i lavori di cui trattasi verranno realizzati, parte su ppff di proprietà privata e parte su ppff di proprietà del Comune di Pellizzano, del Comune di Dimaro-Folgarida e della Provincia autonoma di Trento che hanno formalmente dato la propria disponibilità preventiva all'esecuzione delle opere così come progettate dando atto anche dei vincoli previsti dall'esecuzione delle opere.

Evidenziato che i lavori di cui trattasi saranno affidati secondo quanto previsto dall'art. 52 comma 9 della Legge Provinciale n.26/1993 con il sistema del cottimo fiduciario in deroga alla procedura concorsuale in quanto l'importo di contratto non supera la somma di Euro 50.000,00, previo sondaggio formale tra tre ditte specializzate nel settore dell'edilizia scelte dall'Amministrazione e procedendo all'affidamento con il sistema del massimo ribasso ai sensi dell'art. 16 c.3 della L.P. n.02/2016.

Precisato che le categorie in cui rientrano le suddette opere sono:

- G8 – Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica
- OG12 – Opere e impianti di bonifica e protezione ambientale
- OG13 – Opere di ingegneria naturalistica.

Dato atto che al presente provvedimento trovano applicazione le disposizioni dell'art.3 della Legge 13.08.2010 n.136 e s.m.e i. ovvero “Piano straordinario contro le mafie” recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (CIG. 689403627B).

Precisato che il R.U.P. (Responsabile Unico di Progetto) viene individuato nelle figura del responsabile del Servizio Tecnico della Comunità.

Accertato che gli importi da Quadro Economico di Progetto trovano copertura finanziaria al capitolo:

LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI	MISSIONE/PROGRAMMA/ MACROAGGREGATO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
“RECUPERO FUNZIONALITÀ ECOLOGICA ROGGIA FONTANACCIA A PELLIZZANO E PRESMOLIN A MONCLASSICO”	Euro 50.076,66	6.2.202	2.2.2.2.6

Accertata la competenza a deliberare, così come previsto dall'art. 26 del T.U.LL.RR.O.C..

Ricordato che la Comunità di Valle, in quanto ente capofila, è il soggetto richiedente del contributo nonché il beneficiario dell'investimento del Piano di Sviluppo Rurale.

Richiamata la Legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e ss.mm., recante norme inerenti il “Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d'acqua e delle aree protette”.

Vista la L.P. 10.09.1993, n. 26 così come modificata dalla L.P. n.2/2016.

Vista la L.P. 09.03.2016, n. 2 sugli appalti pubblici di recepimento della direttiva europea 2014/24/UE ed in particolare l'art. 27 c. 2 lett. b) punti 1e 2 e lett. c) punti 1, 2 e 3.

Visto il T.U.LL.RR. sull'ordinamento dei Comuni della R.T.A.A. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013 n. 3 e dalla L.R. 9 dicembre 2014 n. 11, dalla L.R. 24 aprile 2015 n. 5, dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla L.R. 15 dicembre 2015 n. 3.

Visti gli articoli 49 e seguenti della L.P. 9/12/2015 n. 18 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42” e, per quanto dalla stessa Legge non richiamato, il T.U.LL.RR. sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della R.T.A.A. approvato con D.P.Reg. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 5 febbraio 2013 n. 1, dalla L.R. 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla L.R. 3 agosto 2015 n. 22.

Considerato che, in esecuzione della citata L.P. 18/2015, dal 01.01.2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza e atteso che il punto 2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Visto il vigente Regolamento di contabilità approvato dall'Assemblea comprensoriale n. 10 del 20.06.2006.

Acquisiti i pareri favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Segreteria, Organizzazione ed Affari Generali, in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, così come previsto dall'art. 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento dei Comuni, approvato con D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L.

Richiamata la deliberazione del Consiglio 6 del 3.04.2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2017-2018-2019.

Visto il D.P.Reg. n. 3/L di data 01.02.2005 modificato dal D.PReg. 3 aprile 2013 n. 25, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di approvare per le motivazione riportate in premessa, le documentazioni tecniche e progettuali dei lavori “recupero funzionalità ecologica roggia Fontanacia a Pellizzano e roggia Presmolin a Monclassicoredatte dallo studio tecnico forestale dott. Vincenzo Manini e consegnato presso gli uffici della segreteria della comunità” in data 15 settembre 2016 al prot. n. 5362 ;
2. Di approvare il Quadro Economico Generale di seguito riportato:

C. Lavori	Importi (€)
A1. Roggia Pellizzano	30.341,67
A2. Roggia Monclassico	5.186,28
A3. Oneri Sicurezza	559,86
TOTALE DEI LAVORI	36.087,81
D. Per fondi a disposizione	
B1. Imprevisti ca 3,0%	1.082,63
B2. Spese tecniche 10%	3.800,00
B3. Oneri previdenziali 2%	76,00
B4. IVA lavori 22%	8.177,50
B5. IVA spese tecniche 22%	852,72
TOTALE FONDI A DISPOSIZIONE	13.988,85
TOTALE GENERALE	50.076,66
C. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA (A + B)	50.076,66
D. IMPORTO FINANZIATO DAL PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - OPERAZIONE 443	49.983,94

3. di dare atto che i lavori di cui trattasi saranno affidati in economia ai sensi dell'art. 52 comma 9 della Legge Provinciale n. 26/93 mediante il sistema del cottimo fiduciario in deroga alla procedura concorsuale in quanto l'importo di contratto non supera la somma di Euro 50.000,00, previo sondaggio formale tra tre ditte specializzate nel settore della impiantistica termoidraulica scelte dall'Amministrazione, procedendo all'affidamento con il sistema del massimo ribasso ai sensi dell'art. 16 c.3 della L.P. n.02/2016;
4. di dare atto che il progetto trova copertura finanziaria per l'intera spesa come prevista nel Quadro Economico di Progetto
5. Di dare atto che il CUP del progetto è C43G16000260001

LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI	MISSIONE/PROGRAMMA/ MACROAGGREGATO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
“RECUPERO FUNZIONALITÀ ECOLOGICA ROGGIA FONTANACCIA A PELLIZZANO E PRESMOLIN A MONCLASSICO”	Euro 50.076,66	6.2.202	2.2.2.2.6

6. Di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammessa la presentazione:
 - di opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare al Comitato Esecutivo della Comunità, ai sensi del combinato disposto dell'art. 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e dell'art. 45 dello Statuto della Comunità della Valle di Sole;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29

del D.Lgs. 02.07.2010, n.104.;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 02.07.2010, n.104.

LM

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
- dott.ssa Silvia Farina -

IL PRESIDENTE
- Guido Redolfi -

Visto e prenotato l'impegno all'intervento _____ del bilancio - al capitolo _____ del PEG ____ 2017.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
DI RAGIONERIA E FINANZA
- Arrigo Daprà -

Il presente verbale è stato pubblicato all'albo della Comunità il giorno **12.04.2017** per rimanervi 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
- dott.ssa Silvia Farina -

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo della Comunità per cui la stessa è divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m.

Addì _____

IL SEGRETARIO
- dott.ssa Silvia Farina -

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e s.m.

Addì _____.

IL SEGRETARIO
- dott.ssa Silvia Farina -

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Malè _____

IL SEGRETARIO